

Allegato A determinazione n. 109 del 27.07.2026
Prot. 0000881 del 27.07.2026

Scadenza 26.08.2026 ore 23:59

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI**

OPERATORE SOCIO SANITARIO

Area degli operatori esperti – Comparto Funzioni locali

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

in esecuzione della determinazione del Segretario - Direttore n. 109 del 27.07.2026

RENDE NOTO

ART. 1 – INDIZIONE DI CONCORSO PUBBLICO.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 1 posto a tempo pieno e a tempo indeterminato di “OPERATORE SOCIO SANITARIO”**.

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEL POSTO E TRATTAMENTO ECONOMICO.

Il posto messo a concorso è attribuita la classificazione nell’Area degli “*Operatori Esperti*” del C.C.N.L del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23.02.2026.

Nello specifico, le competenze e le capacità tecniche richieste, prevedono lo svolgimento delle mansioni previste dal vigente Funzionigramma, di cui all’Allegato A) del presente bando di concorso.

La sede di lavoro prevista è in via San Francesco 2, Vazzola (TV)

Al singolo posto consegue il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare annuo lordo previsto per l’Area degli Operatori Esperti del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del comparto “Funzioni Locali”;
- indennità di comparto;
- indennità vacanza contrattuale;
- ogni altra indennità spettante e prevista dal Contratto Collettivo Integrativo.

Il trattamento economico suddetto è sottoposto alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali

di legge.

ART. 3 – NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato:

- dalle disposizioni del presente bando;
- dal vigente *“Regolamento per la selezione e l’assunzione del personale”* di *“Casa Eliseo e Pietro Mozzetti”*, approvato con Deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 2 del 31.01.2024;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *“Norme di accesso agli impieghi nella P.A.”*;
- dal Decreto Legislativo n. 165/2001;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- Legge 08.03.1989 n. 101 *“Festività ebraiche religiose”*;
- Legge 10.04.1991 n. 125 *“Pari opportunità tra uomini e donne”*;
- Legge 12.03.1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- D.Lgs 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- D.Lgs 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.Lgs 97/2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- Piano nazionale anti corruzione dell’ANAC.

ART. 4 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza:
 - a) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - b) oppure essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione europea (o essere loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
 - c) oppure essere cittadini di Paesi terzi e titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;gli stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli stati di provenienza ed aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo;
3. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d’impiego con la Pubblica Amministrazione;
4. godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall’elettorato politico attivo;

5. non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per motivi disciplinari, per persistente, insufficiente rendimento, non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento. (art. 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957);
6. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
7. idoneità fisica all'impiego. Casa Mozzetti sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;
8. aver versato la tassa di partecipazione al concorso prevista all'articolo 7, entro i termini;
9. possesso del diploma dell'istruzione della scuola dell'obbligo;
10. possesso dell'attestato di qualifica di Operatore socio sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001.

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 09.8.2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore socio sanitario i seguenti titoli:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 05.07.2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3973 del 30.12.2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:

- assistente all'infanzia di durata triennale;
- assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- dirigente di comunità di durata quinquennale;
- diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di Operatore Socio Sanitario esclusivamente ai fini dell'accesso all'impiego.

Per l'esercizio della professione di Operatore Socio Sanitario sarà onere del candidato dimostrare, presentando idonea documentazione, l'equipollenza del proprio titolo a quello previsto dalla normativa regionale vigente, qualora esso sia stato conseguito in regioni diverse dalla Regione Veneto. Per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso del titolo di studio equipollente a quello italiano.

I titoli conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dal Ministero della Salute o autorità competenti.

I candidati in possesso di un titolo di studio rilasciato da uno Stato estero, sono ammessi alle prove concorsuali soltanto se il titolo sia stato dichiarato equipollente/equiparato con provvedimento dell'Autorità italiana a ciò preposta.

Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

ART. 5 – POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato.

La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 6 – RISERVA DEI POSTI

1) Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 666/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

2) non opera la riserva per il personale interno dipendente dell'Amministrazione.

ART. 7 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta l'obbligo del versamento di una tassa al concorso € 10,00 da corrispondere all'Amministrazione mediante il sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni "PagoPa", il cui sito web è raggiungibile dalla home page del sito web di Casa Mozzetti (Servizi di pagamento PagoPa), seguendo questa procedura:

- Cliccare sull'icona "PagoPa" dalla home page del sito web di Casa Mozzetti (si trova in basso a destra);
- Accettare i cookie tecnici e di terze parti, poi salvare le preferenze;
- In "*Altre tipologie di pagamento*" scegliere "*Concorsi*" dal menù a tendina e cliccare su procedi;
- Creare un avviso di pagamento contenente i seguenti dati:
 - nome e cognome del candidato al concorso;
 - codice fiscale;
 - causale: "*TASSA CONCORSO 3 OSS 2026 – NOME E COGNOME*";
 - importo: € 10,00
 - mail di colui che effettuerà il pagamento;
- procedere al pagamento online oppure stampare l'avviso cartaceo e recarsi in uno sportello abilitato alla riscossione.

ART. 8 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO - PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando di concorso è pubblicato sul PORTALE DEL RECLUTAMENTO nella sezione bandi e avvisi (<https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>) e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione (www.casamozzetti.it) nella sezione Bandi di concorso dell'Amministrazione Trasparente.

I candidati devono presentare la domanda di ammissione al concorso, completa delle dichiarazioni e allegati richiesti.

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, a pena di esclusione, è la compilazione online sul PORTALE DEL RECLUTAMENTO nella sezione bandi e avvisi (<https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>).

La domanda di partecipazione dovrà perentoriamente pervenire entro le ore 23:59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul PORTALE DEL RECLUTAMENTO e non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate, se non per l'eventuale regolarizzazione.

Ai fini dell'ammissione, la data di presentazione della candidatura è attestata da apposita ricevuta rilasciata dal Portale inPA.

Per accedere alla presentazione della domanda in caso di accesso diretto dal portale inPA deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma inPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o altri sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005);
- nella home del proprio profilo personale cliccare nella sezione CONCORSI e digitare nel campo Ricerca il seguente codice concorso: CSFEP_TV-CONCORSI-3-2026;
- selezionare la procedura concorsuale BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO" A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO Area degli Operatori Esperti;
- compilare i campi obbligatori e facoltativi;

- allegare la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale;
- procedere alla presentazione della candidatura cliccando “INVIA LA TUA CANDIDATURA”.

Si consiglia ai candidati di annotarsi numero di ID attribuito dal sistema alla domanda di partecipazione, perché tale numero sarà utilizzato per l'identificazione del partecipante, in luogo del cognome e nome, in tutte le successive comunicazioni pubblicate sul portale “inPA” e sul sito web istituzionale di Casa Mozzetti sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso.

I candidati hanno la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per le richieste di assistenza legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare FAQ – Domande e risposte sul Portale inPA oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it.

Il Servizio Amministrazione del Personale di Casa Mozzetti è a disposizione per eventuali informazioni via mail all'indirizzo personale@casamozzetti.it e telefonicamente al seguente recapito 0438 710988 interno 1.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale inPA, accertato dall'amministrazione e che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente verrà prorogato in misura pari a quello della durata del malfunzionamento stesso.

In caso di richiesta di ausili, il candidato disabile dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della citata Legge allegando alla domanda l'apposita certificazione attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4, Legge n. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta dei concorsi pubblici indetti dai comuni con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Per consentire all'amministrazione di predisporre gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione di misure speciali per i soggetti con DSA

sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

I tempi aggiuntivi concessi a tali candidati non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

In difetto delle certificazioni richieste le prove saranno effettuate come ordinariamente previsto.

La domanda dovrà anche riportare un'esplicita autorizzazione che il candidato rilascia all'amministrazione (e soggetti da essa delegati) a trattare i propri dati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato con D. Lgs. n. 101/2018, ai fini della selezione di personale di cui all'oggetto, nonché all'eventuale trasmissione dei dati anagrafici e dei recapiti ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria finale di merito.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 47 e 48 del DPR n 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- indirizzo di residenza e di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021; in caso contrario deve essere indicata la data di condanna impeditiva e l'autorità giudiziaria che l'ha emanata;
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; in caso contrario deve essere indicata la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; in caso contrario occorre specificare i motivi di destituzione o dispensa;

- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- l'eventuale richiesta di misure speciali per i soggetti con DSA;
- l'eventuale richiesta di ausili e tempi aggiuntivi per candidati disabili.
- l'idoneità all'impiego;
- l'eventuale richiesta di usufruire della riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici per i militari e per gli operatori volontari del servizio civile universale;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i., lettere da a) ad n) ed il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art 43 del DPR 445/2000; l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
- il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la durata legale, il voto conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la ricevuta del pagamento della tassa di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 7.

Se in candidato intende beneficiare della riserva di cui all'art. 6 il candidato dovrà allegare la documentazione attestante il servizio svolto.

Se il candidato disabile richiede ausili e tempi aggiuntivi, deve allegare la certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione all'handicap posseduto redatta in data non antecedente a tre anni dalla data di scadenza dell'avviso, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso; il candidato disabile che non allega la certificazione suddetta sosterrà le prove come ordinariamente previste.

Se il candidato affetto da DSA richiede misure speciali, deve allegare la certificazione attestante lo specifico disturbo rilasciata dall'organismo sanitario competente che permetta di evincere la necessità di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi; il candidato affetto da DSA che non allega la certificazione suddetta sosterrà le prove come ordinariamente previste.

ART. 10 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI - REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati saranno ammessi al concorso previa verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti posseduti. Casa Eliseo e Pietro Mozzetti procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Le domande che presentino imperfezioni non sostanziali, potranno essere ammesse alla regolarizzazione entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione.

La richiesta di regolarizzazione verrà comunicata al candidato mediante pubblicazione nel PORTALE DEL RECLUTAMENTO, con comunicazione direttamente nell'area personale del candidato oppure mediante suo riconoscimento attraverso l'ID personale assegnato dal Portale.

In caso di malfunzionamento del sistema ovvero di non garanzia della riservatezza della comunicazione diretta al singolo, quest'ultima potrà essere effettuata mediante altri mezzi.

Costituisce causa non sanabile di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando, in qualsiasi momento accertata;
- il mancato versamento della tassa di concorso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando e/o oltre i termini stabiliti;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- la mancata eventuale regolarizzazione nei termini richiesti.

1) Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 666/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

2) non opera la riserva per il personale interno dipendente dell'Amministrazione.

ART. 11 – PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, a parità di merito si applicheranno le seguenti preferenze:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato (*il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione, anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni, non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/ Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso*);
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- minore età anagrafica.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda non saranno valutati.

Entro il termine perentorio di 5 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di riserva e/o preferenza, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e non avendo allegato la documentazione probatoria in occasione della presentazione della candidatura, deve presentare o far pervenire all'Amministrazione i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, si attesta che alla data del 31 dicembre 2023, per l'Area Funzionari ed Elevate Qualificazione presso l'Amministrazione, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 100,00 per cento, quella del genere maschile è pari allo 0 e che il differenziale tra i generi risulta essere superiore al 30 per cento, pertanto trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 5, comma 4 lettera o) del D.P.R. 487/1994.

1) Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 666/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

2) non opera la riserva per il personale interno dipendente dell'Amministrazione.

ART. 12 – PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso pervenute sia considerevole, l'Amministrazione può prevedere una procedura di preselezione al fine di ridurre il numero dei concorrenti da ammettere alle successive prove concorsuali, per poter successivamente effettuare una valutazione più ponderata sulle capacità e sull'attitudine dei concorrenti.

La preselezione potrà essere effettuata per prova attitudinale o prova scritta o per quiz a domande anche predisposte o per prova orale, e verterà sulle materie previste dal bando di concorso per le prove sia pratica o teorico-pratiche che orali.

La prova di preselezione si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una valutazione non inferiore a 21/30mi.

Al termine della procedura di preselezione verrà stilata una graduatoria di merito tra gli idonei; saranno ammessi alle successive operazioni concorsuali (prova pratica o a contenuto teorico-pratico e prova orale) i primi 40 (quaranta) concorrenti della suddetta graduatoria; in caso di parità di merito, valgono i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del DPR 9-5-1994 n. 487.

I punteggi ottenuti nelle prove preselettive non sono considerati utili ai fini della graduatoria finale del concorso.

L'Amministrazione procederà alla comunicazione e contestuale convocazione dei concorrenti, con le modalità stabilite all'articolo 14 del presente bando.

Costituisce causa non sanabile di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando, in qualsiasi momento accertata;
- il mancato versamento della tassa di concorso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando e/o oltre i termini stabiliti;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- la mancata eventuale regolarizzazione nei termini richiesti.

ART. 13 – COMMISSIONE CONCORSO

Apposita Commissione esaminatrice, costituita da tre membri e dal segretario verbalizzante, nominata dal Segretario - Direttore con le modalità stabilite dal "*Regolamento per la selezione e l'assunzione del personale*", provvederà ad espletare il concorso.

ART. 14 – DIARIO DELLE PROVE

I concorrenti ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede dell'Ente in Via San Francesco n. 2, 31028 Vazzola **il giorno 15/09/2026 alle ore 09:00** per l'espletamento delle prove, che si svolgeranno in sequenza nella medesima giornata, salve diverse indicazioni date dalla Commissione al termine della prima prova in considerazione del numero di partecipanti.

I candidati dovranno presentarsi, al massimo 15 minuti prima dell'orario comunicato onde evitare il formarsi di assembramenti.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identificazione a pena di esclusione. Non saranno ammessi alle prove i concorrenti ritardatari, che si presentano dopo l'inizio delle operazioni concorsuali o coloro che non si presentano nel giorno

indicato nel presente articolo, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o, comunque, non direttamente imputabili all'aspirante.

Si procederà all'espletamento della prova scritta nella forma tradizionale mediante redazione su supporto cartaceo utilizzando, per assicurare le garanzie di anonimato e attribuibilità delle prove al candidato, le misure già previste dal DPR 487/1994.

Le prove non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.03.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

ART. 15 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

L'esame consiste in:

1. una prova scritta a contenuto teorico-pratico, volta ad accertare la conoscenza approfondita delle materie indicate all'articolo 16 del presente bando e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni applicate ai casi concreti;
2. una prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova pratica o a contenuto teorico-pratico e nella prova orale.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico consisterà nello svolgimento di una traccia o una serie di domande a risposta sintetica, e/o nell'analisi di un caso concreto relativo alle mansioni previste per il posto oggetto di concorso, e/o nella somministrazione di domande a risposta multipla di cui una soltanto esatta.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale finalizzato a verificare non solo le conoscenze del candidato sulle materie oggetto del programma d'esame ma anche le capacità e le competenze a contestualizzare le proprie conoscenze, la capacità comunicative e di analisi, la proprietà di linguaggio e saranno altresì accertate le conoscenze informatiche e di lingua inglese.

ART. 16 – MATERIE D'ESAME

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- nozioni elementari sull'ordinamento amministrativo e costituzionale dello Stato;
- nozioni elementari di legislazione nazionale e regionale sulle I.P.A.B. ed in particolare su quella riguardante l'assistenza a favore degli anziani;
- diritti, doveri e responsabilità del dipendente pubblico;
- nozioni di igiene e profilassi dell'ambiente e della persona;
- elementi di sociologia, di psicologia, di pronto soccorso e principi generali di educazione alimentare e di organizzazione del lavoro.

La prova orale verterà:

- sull'approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese (da accertarsi mediante colloquio, lettura o traduzione testi);
- sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale. Pertanto, gli accertamenti appena indicati (lingua straniera e conoscenze informatiche) precedono il colloquio e in caso di esito negativo, e quindi di non idoneità, il candidato non sarà ammesso alla fase successiva della prova orale.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ART. 17 – ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice elabora la graduatoria finale del concorso e l'Amministrazione procedente la pubblica contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale del reclutamento e nel proprio sito web istituzionale.

I termini per l'impugnativa delle graduatorie decorrono dalla contestuale pubblicazione sul portale inPA e sul sito dell'Amministrazione.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale del reclutamento InPA e il sito web dell'Amministrazione (www.casamozzetti.it, sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso).

In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata ricezione di accettazione e consegna di eventuali comunicazioni inviate a mezzo PEC.

La graduatoria verrà formata sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta a quello conseguito nella prova orale. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, si terrà conto delle riserve di legge previste nel presente bando purché specificati nella domanda di partecipazione e secondo l'ordine indicato dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

Per far valere i titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del DPR 487/1994, il candidato deve adempiere a quanto previsto dall'articolo 12 del presente bando.

La graduatoria conserva la validità secondo la normativa nel tempo vigente.

Il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria finale, non si presenti in servizio nel termine indicato dalla Casa Eliseo e Pietro Mozzetti decadrà dalla nomina e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il candidato che comunica la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato sarà parimenti dichiarato decaduto e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 18 – ASSUNZIONE

I candidati risultati vincitori e/o gli idonei saranno sottoposti alla visita preventiva da parte del Medico Competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, in fase di assunzione.

Non si procederà all'assunzione qualora dagli accertamenti medici risultasse l'inidoneità allo svolgimento delle mansioni di "Operatore Socio Sanitario" a tempo pieno e indeterminato.

L'assunzione in servizio sarà inoltre subordinata alla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per la Casa Eliseo e Pietro Mozzetti;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dall'impiego, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte della Casa Eliseo e Pietro Mozzetti entro un termine che verrà loro comunicato.

I candidati saranno invitati, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo PEC indicato nel modulo di domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge. Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, salvo comprovato impedimento, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina con conseguente depennamento definitivo dalla graduatoria.

I candidati vincitori di concorso, assunti, soggiacciono all'obbligo di permanenza minima di 5 anni nell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 comma 7-ter del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80.

ART. 19 – PERIODO DI PROVA

Al positivo accertamento dei requisiti sopra indicati e alla firma del contratto individuale di lavoro, consegue per il candidato la nomina in prova con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio. La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova previsto contrattualmente di mesi 2 (due).

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. INFORMAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR 679/2016.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, i dati personali del concorrente sono oggetto di trattamento da parte di questa Amministrazione al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente concorso, dell'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni, nel rispetto della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:

Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli addetti, espressamente designati dall'Amministrazione come autorizzati o delegati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo ed elaborazione, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge atte a garantire, tra l'altro, la riservatezza e la sicurezza dei dati, nonché l'esattezza, la conservazione e la pertinenza rispetto alle finalità dichiarate.

Diritti degli Interessati

Il candidato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di accesso ai dati personali (art. 15 del Regolamento);
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (art. 16, 17 e 18 del Regolamento);
- di opporsi al trattamento (art. 21 del Regolamento);
- alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca (art. 7 par. 3 del Regolamento);
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) (art. 15, par. 1, lett. f) del Regolamento).

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email al Titolare del Trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è la "Casa Eliseo e Pietro Mozzetti" nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione tel: 0438740988 – email: info@casamozzetti.it – pec: info@pec.casamozzetti.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dr.ssa Raffaella Maren - tel. 0490998416 – e mail: dpo@robbyone.net – pec: dpo.robbyone@ronepec.it.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal vigente "Regolamento per la selezione e l'assunzione del personale" di Casa Eliseo e Pietro Mozzetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del concorso, di riaprire i termini, o di revocarlo qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.



Casa Eliseo e Pietro Mozzetti

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web di Casa Eliseo e Pietro Mozzetti (www.casamozzetti.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso) e sul Portale del Reclutamento inPA (www.inpa.gov.it).

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

Marco dott. Gianolli

*Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui
agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.*

ALLEGATO A

PROFILO PROFESSIONALE:

OPERATORE SOCIO SANITARIO

CCNL APPLICATO: comparto funzioni locali – personale dipendente

FUNZIONI:

Sono comprese nel seguente profilo le attività di assistenza diretta agli Ospiti autosufficienti e non autosufficienti, svolgendo tutte quelle mansioni che sono complementari e funzionali all'assistenza, nonché attività di pulizia e riordino delle stanze, servizio a tavola, e simili.

Svolge funzioni di carattere esecutivo nell'ambito delle prescrizioni impartite dai superiori.

Sono comprese nel profilo le seguenti funzioni:

- cura personale dell'igiene dell'ospite con tecniche e metodologie dirette alla tutela ed al recupero dell'autonomia funzionale, secondo direttive indicate per ciascun ospite;
- il controllo e la variazione delle posture, anche durante il servizio notturno, secondo le prescrizioni impartite;
- la esecuzione di tecniche dirette alla prevenzione e alla cura delle piaghe da decubito, secondo le disposizioni impartite;
- la somministrazione di farmaci per via orale secondo dettagliate prescrizioni del personale sanitario e previo allestimento della terapia individuale da parte del personale infermieristico;
- la rilevazione e la registrazione del peso, della temperatura corporea e il controllo dell'alvo e della diuresi;
- la gestione delle attività strumentali del reparto: rifacimento dei letti e pulizia dei comodini e di altre suppellettili, cambio biancheria, pulizie non rinviabili, riordino dei materiali di nucleo, preparazione e disbrigo della cucina di nucleo, delle sale da pranzo e degli spazi comuni;
- l'effettuazione dei bagni protetti e delle attività connesse di cura della persona (mani, piedi, capelli ecc.);
- la somministrazione di alimenti e bevande, su istruzione del coordinatore o di persona da lui delegata anche per quanto attiene gli aspetti dietetici e/o legati all'assunzione di bevande alcoliche;
- aiuto all'ospite in tutte le operazioni di vita quotidiana;
- accompagnamento degli ospiti per visite mediche o altre necessità, anche all'esterno della struttura di accoglienza;
- segnalazioni ai servizi competenti di situazioni di anormalità delle condizioni dell'ospite;
- sorveglianza dell'ospite affinché non rechi danno a sé o ad altri;
- preparazione e vestizione delle salme;
- realizzazione di attività finalizzate a rallentare i processi di progressiva perdita delle abilità funzionali e alla prevenzione delle sindromi da immobilizzazione, attraverso la deambulazione ed il metodo di lavoro progettuale, qualora previsto;
- interventi per favorire la socializzazione degli utenti, anche nel contesto comunitario delle strutture residenziali;

- collaborazione con altri profili professionali (professionisti - tecnici, infermieri professionali, uffici, direzione, fisioterapisti, logopedisti, educatori animatori, ecc.) finalizzata alla realizzazione della metodologia di lavoro multiprofessionale e al conseguimento dei "risultati di salute" globale;
- partecipazione a lavori di gruppo, unità operative interne, riunioni di equipe e a momenti di verifica delle attività e dei risultati da queste derivanti;
- nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

Svolge relazioni interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti; relazioni esterne anche con altre istituzioni di tipo indiretto od operativo, relazioni esterne con gli utenti di natura diretta.

Svolge compiti accessori e collegati all'esercizio delle funzioni proprie, nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che completano le funzioni assegnate.

GRADO DI AUTONOMIA:

Autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni di massima o procedure predefinite riferite all'area di intervento assegnata.

RESPONSABILITÀ:

Riferita alla corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta.

RISPONDE GERARCHICAMENTE A:

- Coordinatore di nucleo
- Segretario – Direttore o suo delegato

MODALITA' DI ACCESSO:

Dall'esterno: concorso pubblico.

REQUISITI DI ACCESSO:

Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001, o titoli equipollenti come disposti dalle Delibere di Giunta Regionale del Veneto.

PROVE D'ESAME:

- una prova pratica o a contenuto teorico-pratico su esecuzione o applicazione di tecniche di assistenza relativa all'attività del posto messo a concorso.
- una prova orale;

PROGRAMMA D'ESAME:

- nozioni elementari sull'ordinamento amministrativo e costituzionale dello Stato;
- nozioni elementari di legislazione nazionale e regionale sulle I.P.A.B. ed in particolare su quella riguardante l'assistenza a favore degli anziani;
- diritti, doveri e responsabilità del dipendente pubblico;



Casa Eliseo e Pietro Mozzetti

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

- nozioni di igiene e profilassi dell'ambiente e della persona;
- elementi di sociologia, di psicologia, di pronto soccorso e principi generali di educazione alimentare e di organizzazione del lavoro.